Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

RELAZIONE SULLE RAGIONI CHE IMPONGONO LA TUTELA DIRETTA DEL NURAGHE ZAPPAREDDU)

Il Nuraghe Zappareddu si erge su uno spuntone roccioso posto sul margine meridionale dell'altopiano di Su Sassu, in Comune di Ozieri: si localizza 4,5 km a nord-ovest di Tula, 8 km a sud-est di Chiaramonti, 6 km a sud-ovest di Erula e 16 km a nord di Ozieri.
Il monumento rientra tra i protonuraghi e la sua planimetria è fortemente influenzata dall'emergenza rocciosa sulla quale si imposta: presenta una forma allungata con agli estremi due lobi ad andamento circolare, raccordati tra di loro da tratti murari ad andamento rettilineo.
La parte maggiormente conservata in alzato è quella ovest dove è presente un probabile ingresso architravato ingombro di pietre; nella porzione orientale invece sono presenti solo pochi filari di pietre di medie dimensioni che si impostano sulla roccia e un breve tratto di corridoio.
In epoca recente, al nuraghe sono state addossate diverse costruzioni. Un recinto, fatto anche riutilizzando le pietre di crollo della struttura, chiude ad occidente la porzione di terreno antistante al monumento impedendo di individuare eventuali resti archeologici.
Il nuraghe si pone ai limiti dell'altopiano di Su Sassu, in una zona con un'ampia visuale sulla sottostante piana di Ozieri che permetteva un ottimo controllo del territorio. Altri monumenti, cronologicamente inquadrabili tra l'epoca preistorica e quella medievale, sono presenti sulla linea di confine tra l'altopiano e la piana sottostante: tra questi si ricordano la muraglia megalitica di Punta S'Arrocu, in Comune di Chiaramonti, il complesso di San Leonardo di Orvei, con castello, insediamento e chiesa a cui va aggiunto il nuraghe distrutto di San Leonardo, e il nuraghe Longhidanu II in Comune di Ozieri.
Il nuraghe Zappareddu, con la sua particolare planimetria, rappresenta quindi un'importante testimonianza dell'evoluzione in epoca nuragica del sistema insediativo che ha caratterizzato nel corso del tempo l'area di Su Sassu.
Per questi motivi si ritiene che il nuraghe Zappareddu sia un bene culturale di interesse particolarmente importante per il quale è necessario procedere alla dichiarazione di interesse culturale in base alle disposizioni previste dagli artt. 10, 12, 13, 14 e 15 del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii..
L'area è distinta in catasto al foglio 3, particelle 11 (parte), 4 (parte), 150 (parte).

BIBLIOGRAFIA:

F. AMADU, Ozieri e il suo territorio dal neolitico all'età romana, Cagliari, 1978, pp. 433-434.

La Funzionaria Archeologa

Dott.ssa Pina Corraine

Il Soprintendente

Prof. arch. Bruno Billeci